PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio

Anno Scolastico **2025-2026**

Corso serale

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

classe **5^A SER**

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE 3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 4
3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE 5
4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER ASSI CULTURALI 7
5. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO 7
6. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE 8
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA 8
8. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI) 10
9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO 12
10. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI 12
11. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER “EDUCAZIONE CIVICA” 12
12. COMPETENZE TRASVERSALI PER L’ORIENTAMENTO – FSL – MODULO ORIENTATIVO 13
13. PROVE SIMULAZIONE ESAMI DI STATO 14
14. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ART.22 OM 67/2025 14
15. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE 15
16. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 52

ALLEGATI 53

-Prove di simulazione d’esame: testi di 1^ e 2^ prova con criteri di valutazione.
-Legenda Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica.

-Eventuali documenti riservati saranno consegnati alla Commissione d’Esame all’atto dell’insediamento.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

- *Composizione del Consiglio di Classe e sue variazioni nel Triennio*

Discipline del curricolo	Docente/i in II Periodo 1° livello	Docente/i in II Periodo 2° livello	Docente/i in III Periodo
LINGUA E LETT. ITALIANA	MONEGO PIERO	STEFANO ANCILOTTO	NEGRO LORENZO
STORIA	NEGRO LORENZO	NEGRO LORENZO	NEGRO LORENZO
LINGUA INGLESE	NAPOLI GIUSEPPINA	OLIVO ALICE	BAREL STEFANIA
MATEMATICA	SCIASCIA LAURA	SCIASCIA LAURA	SCIASCIA LAURA
LABORATORI TECNICI	IORIO ANTONIO ITP: SCATTOLIN DILETTA	IORIO ANTONIO ITP: SCATTOLIN DILETTA	IORIO ANTONIO ITP: SCATTOLIN DILETTA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	TONEGUZZI GABRIELE ITP: SCATTOLIN DILETTA	TONEGUZZI GABRIELE (TALAMO DAMIANA – MODOLO ELIA) – ITP: SCATTOLIN DILETTA	ZAMPIERI STEFANO ITP: SCATTOLIN DILETTA
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	TONEGUZZI GABRIELE ITP: SCATTOLIN DILETTA	TONEGUZZI GABRIELE (TALAMO DAMIANA – MODOLO ELIA) – ITP: SCATTOLIN DILETTA	ZAMPIERI STEFANO ITP: SCATTOLIN DILETTA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	----------	----------	IORIO ANTONIO
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	SARCHIOTO VALERIA	SARCHIOTO VALERIA	----------
INS. RELIGIONE CATTOLICA	SPONCHIADO ALBERTO	SPONCHIADO ALBERTO	SPONCHIADO ALBERTO
EDUCAZIONE CIVICA	Tutor: DILETTA SCATTOLIN	Tutor: SCATTOLIN DILETTA	Tutor: SCATTOLIN DILETTA

- *Docente **coordinatore** nella classe quinta:* IORIO ANTONIO
- *Docente **TUTOR** per orientamento:* GARRO GIOVANNI

- Composizione del gruppo classe e sue variazioni nel Triennio:

		SCRUTINATI CON ESITO POSITIVO
II Periodo 1° livello	GEC serale	15
II Periodo 2° livello	GEC serale	17
III Periodo	GEC serale	12

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Il corso serale:

Il sistema educativo degli adulti ha come obiettivo primario sia la qualificazione di giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata sia la riconversione professionale di quelle personalità, già inserite nel mondo del lavoro, desiderose di compiere un salto qualitativo all'interno dei loro ambiti professionali. Nello spirito del corso serale è stato pertanto garantito agli studenti un percorso che valorizzasse le singole esperienze, valutando caso per caso i crediti formativi, costituiti da crediti formali (studi compiuti e certificati), crediti non formali (esperienze maturate in ambito lavorativo) e crediti informali (interazioni sociali in contesto quotidiano). In tale contesto, un'importante applicazione è stata la programmazione didattica gestita in modo modulare, metodologia apprezzata dagli studenti per la sua sequenzialità, l'elasticità dello sviluppo dei singoli moduli e per le modalità di verifica della preparazione, anche se tutto ciò ha limitato la possibilità di creare interconnessioni tra le varie discipline.
Il quadro orario di cui alla tabella allegata al D.M. 12 marzo 2015 (Linee guida CPIA) prevede lo svolgimento di 23 ore settimanali che, considerate 33 settimane convenzionali, determina un monte ore annuo pari a 759 ore assunto come base per la redazione dei PFI.
Nel corrente anno sono stati attribuiti crediti scolastici secondo i Patti Formativi Individuali stipulati fra l'Istituto e gli studenti.
Si fa infine presente che le 23 ore settimanali previste dal quadro orario ministeriale per i corsi di Istruzione degli adulti sono state strutturalmente distribuite in quattro serate in presenza per complessive 20 ore ed in una serata a distanza mediante modalità FAD (il venerdì) per le restanti 3 ore.

b) Storia sintetica della classe:

La classe è costituita da un nucleo di studenti che hanno iniziato un percorso sin dal primo periodo didattico, poi proseguito per le classi del secondo periodo terza e quarta. Negli anni si sono via via inseriti studenti provenienti da corsi del mattino o da diversi percorsi scolastici (altri, mentre, hanno abbandonato il percorso), mutando così nel tempo l'identità della classe. Gli studenti hanno sempre dimostrato affiatamento e disponibilità ad accogliere ed integrare i nuovi elementi.

c) Analisi complessiva della classe:

Il gruppo classe risulta composto da 12 studenti composto da un nutrito gruppo di frequentanti già dagli anni scorsi a cui si sono aggiunti nuovi inserimenti. Alcuni di loro svolgono attività lavorativa. Pur con le difficoltà nel conciliare gli obblighi lavorativi e familiari, gli studenti hanno mostrato impegno e interesse per le attività didattiche proposte. I livelli delle conoscenze e delle competenze raggiunti sono diversificati in relazione anche ai diversi percorsi scolastici di partenza, alle diverse motivazioni personali, all'età degli studenti, alla frequenza alle lezioni e a impegni lavorativi. Per alcuni studenti si evidenziano difficoltà espositive dovute, in parte, anche al quadro orario, ridotto rispetto ai corsi tradizionali, che offre poche possibilità di approntare un'adeguata preparazione orale.

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Competenze chiave	*Descrizione delle competenze*
competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.
competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneri	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale
competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie

	modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
competenza imprenditoriale	Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI – LIVELLO RAGGIUNTO: SUFFICIENTE
• Padroneggiare la lingua italiana (orale e scritta) in vari contesti, con un lessico appropriato, sia per scopi espressivi che argomentativi. • Analizzare, comprendere e interpretare testi complessi e letterari, producendo testi (relazioni, presentazioni) funzionali ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare un linguaggio tecnico-professionale specifico del settore grafica e comunicazione. • Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e professionali, coerenti con il settore di indirizzo (livello B1/B2). • Reperire e comprendere informazioni da fonti in lingua straniera e produrre testi multimediali in lingua.
ASSE MATEMATICO - LIVELLO RAGGIUNTO: SUFFICIENTE
• Analisi Matematica e Modellizzazione: Utilizzare le tecniche del calcolo infinitesimale (limiti, derivate, integrali) per studiare l'andamento di funzioni e modellizzare fenomeni reali, anche legati alla produzione grafica e alla gestione dei processi. • Uso Consapevole di Strumenti Informatici: Utilizzare software di calcolo o specifici applicativi di grafica per risolvere problemi, simulare scenari e ottimizzare i processi produttivi. • Riflessione Critica: Saper inquadrare i problemi matematici all'interno del contesto professionale, scegliendo le strategie risolutive più efficienti e interpretando criticamente i risultati ottenuti.
ASSE STORICO/SOCIALE – LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO
• Analisi Storico-Critica: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici (diacronia) e degli spazi geografici (sincronia), cogliendo le radici storiche del presente. • Connessione Culturale: Operare collegamenti tra tradizioni locali, nazionali e internazionali, in una prospettiva interculturale e di mobilità. • Contestualizzazione Tecnologica: Collocare le innovazioni tecnologiche e le scoperte scientifiche in una dimensione storico-culturale, comprendendo la relatività dei saperi. • Senso Critico: Sviluppare un progetto di vita, aperto all'esercizio della cittadinanza attiva. • Consapevolezza Economica/Giuridica: Analizzare i principali processi economici e lavorativi.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO

Progettazione multimediale – LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO
• progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. • utilizzare pacchetti informatici dedicati. • progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. • progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Laboratori tecnici - LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO
• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. • Utilizzare pacchetti informatici dedicati. • Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. • Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi. • Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Tecnologie dei Processi di Produzione – LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO
• Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; • Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi – LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO
• Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento • Utilizzare pacchetti informatici dedicati • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

6. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, come emergerà nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla progettazione didattica iniziale definendo obiettivi, metodologie, modalità di verifica e criteri di valutazione tenendo conto anche delle indicazioni contenute nel piano DDI d'Istituto. Nelle fasi di Fruizione a Distanza si è fatto uso della piattaforma GSuite sia per le videolezioni sia per la condivisione dei materiali.

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tipologie di prove:

- Risoluzione di problemi di tipo grafo-numerico
- Prove strutturate a risposte aperte e/o chiuse e problemi a soluzione rapida
- Analisi testuale (testo letterario e non); saggio breve; tema storico; trattazione di argomenti.
- Progettazione architettonica e strutturale
- Produzione di elaborati grafici

I moduli sono stati valutati con la media ponderata di tre possibili tipologie di verifiche:

- Intermedia: *una o più, in forma scritta e/o orale, con pesi assegnati*
- Sommativa ordinaria: *alla fine del modulo, in forma scritta, con peso assegnato*
- Sommativa straordinaria: *svolta dopo almeno due lezioni dalla verifica ordinaria, con caratteristiche e peso uguali alla verifica ordinaria*

Elementi comuni alle varie discipline sono stati le valutazioni di:

- capacità di orientamento negli argomenti richiesti, con padronanza degli elementi basilari ed uso del linguaggio specifico; capacità di estrapolare gli aspetti essenziali di un argomento.
- aderenza alla traccia, correttezza formale e procedurale; organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo; originalità e creatività
- conoscenza dei contenuti; esaustività e completezza della risposta.

La misurazione ha tenuto conto dei parametri sotto indicati come stabilito nel PTOF:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti
5	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

Per la **valutazione del comportamento** Il voto viene proposto dal Coordinatore di classe per gli studenti che abbiano conseguito la valutazione in tutte le discipline, secondo gli indicatori e la scala di valutazione di seguito riportati.

AMBITI	INDICATORI
PARTECIPAZIONE	Partecipare con impegno ed in modo costruttivo alle attività didattiche proposte Saper interagire nel gruppo in modo propositivo
COLLABORAZIONE	Stabilire rapporti corretti con docenti, compagni e personale Collaborare nei lavori di gruppo
RESPONSABILITÀ'	Dimostrare responsabilità verso gli impegni scolastici. Essere rispettosi degli ambienti e degli strumenti messi a disposizione in particolare in relazione alla raccolta differenziata e ai consumi energetici Rispettare le norme ed i regolamenti dell'Istituto Disponibilità a favorire iniziative di coinvolgimento e aggregazione.

Voto 10 valutazione ottima in tutti gli indicatori
Voto 9 valutazione sostanzialmente positiva in tutti gli indicatori
Voto 8 qualche mancanza in uno o più indicatori
Voto 7 mancanze in più indicatori
Voto 6 mancanze sanzionate dal Consiglio di classe con provvedimenti disciplinari che prevedano giorni di sospensione
Voto 5 una o più mancanze di particolare e oggettiva gravità – tra quelle previste dalla normativa, sanzionate dall'organo competente con l'allontanamento dall'Istituto e non seguite da alcun ravvedimento.

8. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI)

Per l'attribuzione del Credito scolastico – sempre espresso con un numero intero – si fa riferimento alla Tabella di cui all'Allegato A del Decreto Legislativo n.62/2017, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media dei voti ottenuti dall'allievo allo scrutinio finale.
Nel corrente anno scolastico, per quanto riguarda il secondo periodo didattico, il c.d.c. attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media di voti assegnati ed alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui tabella A (allegata al Decreto 62/17), moltiplicando per due il punteggio ivi previsto ed in misura comunque non superiore a 25 punti; per il terzo periodo didattico il c.d.c attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati allo scrutinio ed alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella
L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Tabella di Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	7-8
M = 6	8-9	9-10
6 < M <= 7	9-10	10-11
7 < M <= 8	10-11	11-12
8 < M <= 9	11-12	13-14
9 < M <= 10	12-13	14-15

Per l'attribuzione dei crediti scolastici la novità introdotta dalla Legge 150/2024: in base a questa norma è possibile attribuire la fascia superiore della banda di oscillazione del credito scolastico solo a studenti che abbiano ottenuto un voto di comportamento almeno pari o superiore a 9.

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, i consigli di classe tengono conto dei seguenti criteri:

1. L'assegnazione del credito non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti;

2. Il limite inferiore della banda di oscillazione, in base alle prescrizioni della L. 150/2024, va attribuito in presenza di voto di condotta pari o inferiore a 8;

3. Il limite inferiore della banda di oscillazione, inoltre, va attribuito nei seguenti casi:
    a. la media dei voti con cifre decimali ≤ a 5;
    b. in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline (precisazione: qualora nello scrutinio di agosto lo studente recuperi le insufficienze in modo autonomo avrà accesso alla banda di oscillazione senza penalità);

4. In deroga ai criteri di cui al punto C, il credito potrà essere attribuito al limite superiore della banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

a. assiduità nella frequenza scolastica;
b. interesse ed impegno dimostrati dall'allievo;
c. partecipazione positiva alle attività extra-curriculari organizzate dall'Istituto, quali, a titolo d'esempio, corsi o laboratori relativi ai progetti d'Istituto, progetti PON e PNRR, organizzazione di eventi, etc.;
d. partecipazione a concorsi e/o competizioni nazionali, regionali o locali;
e. certificazione linguistiche o di enti musicali;
f. attività sociali organizzate da Enti riconosciuti o dall'Istituto;
g. designazione per merito da Enti riconosciuti, ad esempio con Borse di Studio;
h. buona partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (ad es: rappresentanti di classe o di Istituto);
i. giudizio nell'Insegnamento della Religione Cattolica ≥ discreto;
j. partecipazione come tutor agli help pomeridiani con attività di peer education;
k. partecipazione a sport agonistici (con almeno un impegno di 4 giorni settimanali);
l. per gli studenti provenienti da IeFP: se non in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'IIS A. Palladio, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;
m. per gli studenti che hanno svolto il quarto anno all'estero: si fa riferimento alla fascia dell'anno precedente, considerando inoltre la media delle valutazioni conseguite all'estero;
n. per quanto riguarda l'istruzione degli adulti: il riferimento è l'Ordinanza Ministeriale degli Esami di Maturità

Le attività conseguite e/o svolte esternamente alla scuola vanno debitamente documentate.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ogni docente ha svolto attività di recupero in orario curricolare secondo le modalità indicate nel proprio registro elettronico.

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Le attività curricolari e extracurricolari svolte rientrano all'interno dei percorsi di orientamento specificati al punto 11 del presente Documento.

11. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

I Modulo				
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendimento
INGLESE (Barel) INGLESE (Barel)	**1. Costituzione** Visione del film "Norimberga" Social issues in life	3 4	No Si	C2: (03, 05) C1: (03, 04)
	2. Sviluppo economico e sostenibilità			
	3. Cittadinanza digitale			

II modulo				
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendimento
STORIA (Prof. Negro) ITALIANO (Prof. Negro)	**1. Costituzione** Riconoscere storicamente la nascita e lo sviluppo della Costituzione italiana e approfondire i nuclei trattati nei primi 12 articoli	2 + 2	SI	C1:(01,03, 04)
PM (prof. Scattolin)	**2. Sviluppo economico e sostenibilità** Visione del film "Joker)	2	No	C5: (02, 03)
	3. Cittadinanza digitale			

III Modulo				
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendimento
OGPP (Iorio) MATEMATICA (prof.ssa Sciascia)	**1. Costituzione** Sicurezza sui luoghi di lavoro. Visione del film “Stand and Deliver”	5 3	si no	C3 - O4 C3 (O5)
OGPP (Iorio)	**2. Sviluppo economico e sostenibilità** Miracolo Economico Italiano e crescita delle città con relativi problemi sociali.	5	si	C8 - 01
TPP (Zampieri/Scattolin) PM (Zampieri/Scattolin)	**3. Cittadinanza digitale** La manipolazione dell’informazione attraverso l’utilizzo dell’AI nei media. L’influenza delle fake news nella sfera pubblica e l’impatto sugli equilibri geopolitici. Realizzazione di un prodotto grafico	4+4	si	C11: (01,02,03) C12: (01,02,03,04, 05,06,07,08)

12. COMPETENZE TRASVERSALI PER L’ORIENTAMENTO – FSL – MODULO ORIENTATIVO

Per quanto attiene ai percorsi FSL (ex PCTO) il Consiglio di classe, viste le normative vigenti, alla data odierna, per i percorsi di II livello IDA, prevede di pianificare un’attività progettuale che valorizzi il patrimonio culturale dello studente a partire dalla sua storia professionale, quale emerge dal patto formativo individuale, favorendo una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.
Il consiglio di classe a tal proposito prevede la facoltà di integrare ai percorsi personali e professionali debitamente documentati, anche attività progettuali che mettano in risalto esperienze e personali inclinazioni nell’ambito di indirizzo del percorso prescelto.

Le attività di orientamento, come da Documento di Programmazione, sono state le seguenti:

Competenze chiave da sviluppare			**Competenze orientative**		
Competenza multilinguistica (prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio)			Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri utilizzando una L2 in ambito personale e professionale		
Attività di didattica orientativa	**Docenti coinvolti**	**Attività di didattica orientativa**	**Docenti coinvolti**	**Attività di didattica orientativa**	**Docenti coinvolti**
Competenze chiave da sviluppare			**Competenze orientative**		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese)			Saper interpretare le regole del contesto organizzativo		

Attività di didattica orientativa	Docenti coinvolti	Attività di didattica orientativa	Docenti coinvolti	Attività di didattica orientativa	Docenti coinvolti
1) attività in preparazione all'Esame di Stato **Presentazione libro "Sirio" che raccoglie le esperienze di vita e scolastiche di ex studenti del corso Palladio serale**	**Tutti i docenti** **Tutti i docenti**	**2) attività in preparazione all'Esame di Stato** **Presentazione libro "Sirio" che raccoglie le esperienze di vita e scolastiche di ex studenti del corso Palladio serale**	**Tutti i docenti** **Tutti i docenti**	**3) attività in preparazione all'Esame di Stato** **Presentazione libro "Sirio" che raccoglie le esperienze di vita e scolastiche di ex studenti del corso Palladio serale**	**Tutti i docenti** **Tutti i docenti**
Competenze chiave da sviluppare			**Competenze orientative**		
Competenza imprenditoriale (si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica)			Saper decifrare il contesto e adattarsi alle richieste		
Attività di didattica orientativa	**Docenti coinvolti**	**Attività di didattica orientativa**	**Docenti coinvolti**	**Attività di didattica orientativa**	**Docenti coinvolti**
1)Esperto in industria grafica **2)Esperto in cinematografia**	**LT – TPP - PM** **LT – TPP - PM**	**1)Esperto in industria grafica** **2)Esperto in cinematografia**	**LT – TPP - PM** **LT – TPP - PM**	**1)Esperto in industria grafica** **2)Esperto in cinematografia**	**LT – TPP - PM** **LT – TPP - PM**
Competenze chiave da sviluppare			**Competenze orientative**		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche)			Saper fare inferenze multidisciplinari tra gli elementi costitutivi della propria cultura e confrontarla con altre		
Attività di didattica orientativa	**Docenti coinvolti**	**Attività di didattica orientativa**	**Docenti coinvolti**	**Attività di didattica orientativa**	**Docenti coinvolti**
Visione del film "C'è anche domani" che racconta la storia imprenditoriale di Ennio Doris	**Tutte i docenti**	**Visione del film "C'è anche domani" che racconta la storia imprenditoriale di Ennio Doris**	**Tutte i docenti**	**Visione del film "C'è anche domani" che racconta la storia imprenditoriale di Ennio Doris**	**Tutte i docenti**

*le attività verranno svolte in data successiva al 15 maggio.

13. PROVE SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

Le simulazioni delle prove sono state svolte nelle seguenti date:

- Prima prova 04 maggio 2026
- Seconda prova 05 maggio 2026

Testi delle prove e i criteri di valutazione sono allegati al documento.

14. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ART.22 OM 54/2026

Per lo svolgimento del colloquio si terrà conto di quanto indicato nell'Art. 22 dell'O.M. 54/2026.
Il colloquio sarà valutato secondo la tabella di cui all'allegato A dell'O.M.

15. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1-Italiano
2-Storia
3-Matematica
4-Inglese
5-Progettazione Multimediale
6-Tecnologia dei processi di Produzione
7-Laboratori Tecnici
8-Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
9-IRC

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5^A GEC SERALE

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO

Prof. Lorenzo Negro

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe, composta da 12 corsisti frequentanti e per la maggior parte lavoratori, ha raggiunto un livello discreto nella disciplina, in seguito a un impegno costante ed efficace, sia nella parte orale che in quella della produzione scritta.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Leggere e comprendere testi letterari e fonti artistiche	DISCRETO
Analizzare, comprendere e contestualizzare testi e autori	DISCRETO
Utilizzare la lingua in modo appropriato per produrre testi orali e scritti di tipologia diversa	DISCRETO
Cogliere rapporto tra letteratura e contesto	BUONO

COMPETENZE/ABILITÀ	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Sa analizzare un testo in modo adeguato	DISCRETO
Sa esporre valutazioni personali coerenti e pertinenti	BUONO
Sa argomentare in modo corretto e coeso	DISCRETO
Sa utilizzare la lingua italiana in modo corretto	BUONO
Sa utilizzare documenti, dati e conoscenze personali e di studio	BUONO

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le prove, svolte in forma scritta hanno seguito la scansione modulare e sono state strutturate con i seguenti elementi: domande a risposta aperta, temi di carattere espositivo e temi che ricalcano le tipologie dell'Esame di Stato (A, B e C).

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate in base al contenuto espresso, alla correttezza della morfo-sintassi e al lessico impiegato, nonché al registro comunicativo, alla coerenza e alla coesione nel suo complesso. Per ogni verifica è stata prevista un'apposita griglia di valutazione.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

La classe non ha adottato alcun testo specifico, tutto il materiale è stato fornito su Classroom dal docente all'interno del corso di Italiano (slide, PowerPoint, video e link).

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il quadro orario ha previsto lo svolgimento di 3 ore settimanali. La scansione didattica, divisa in tre Moduli, è la seguente:

MODULO 7 – Tra Decadentismo e inerzia futurista

- Il Positivismo, il Realismo, il Naturalismo e il Verismo: contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento; caratteristiche fondamentali delle correnti; il rapporto tra letteratura e realtà sociale; il principio dell'impersonalità e la rappresentazione delle classi popolari. Studio della figura e della poetica di Giovanni Verga con approfondimento delle opere *I Malavoglia*, *Rosso Malpelo* e *La Roba*, attraverso lettura, analisi e commento dei testi, con particolare attenzione ai temi dell'emarginazione sociale, della "lotta per la vita", del progresso e della visione pessimistica della realtà.
- Il Futurismo: nascita delle avanguardie storiche del Novecento, contesto storico e culturale, caratteristiche del movimento futurista e culto della modernità, della velocità e della macchina. Approfondimento delle figure di Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Fortunato Depero e Antonio Sant'Elia, con analisi dei principali aspetti artistici, letterari e architettonici del movimento.
- Il Decadentismo: caratteristiche generali del movimento, crisi dei valori positivisti, estetismo, simbolismo e figura dell'intellettuale decadente. Analisi del contesto storico e delle principali declinazioni artistiche europee del Decadentismo. Presentazione e commento di *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio e di *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde. Lettura e analisi di testi poetici tratti da I fiori del male di Charles Baudelaire, con approfondimento dei temi dello spleen, della modernità, della bellezza e della crisi esistenziale.
- Giovanni Pascoli: biografia, poetica del "fanciullino", simbolismo e visione intimistica della realtà. Studio delle principali raccolte poetiche e analisi dei temi del dolore, della memoria, del nido familiare e del rapporto con la natura. Lettura, analisi e commento dei testi: *X Agosto, Italy, L'assiuolo, Novembre, Il gelsomino notturno* e *La mia sera*.
- Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica dell'estetismo e del superomismo, rapporto tra arte e vita, il

mito del poeta-vate. Analisi delle opere principali e dei temi della sensualità, della fusione panica con la natura e dell'esaltazione della bellezza. Lettura, analisi e commento dei testi: *Occhi, Stringiti a me* e *La pioggia nel pineto*.

MODULO 8 – La letteratura del "conflitto": attorno alle due guerre

Studio della figura e della poetica di Luigi Pirandello nel contesto culturale del primo Novecento. Analisi della crisi esistenziale dell'uomo contemporaneo e del superamento del romanzo tradizionale.

Tematiche affrontate

- La crisi dell'identità personale;
- La relatività della verità;
- La maschera sociale;
- La frammentazione dell'Io;
- L'umorismo e il "sentimento del contrario";
- Il contrasto tra vita e forma;
- La follia e l'alienazione;
- Il teatro nel teatro e il metateatro;
- Il superamento del romanzo ottocentesco.

Opere analizzate e citate

- *Il fu Mattia Pascal*: studio del tema della crisi identitaria, della maschera sociale e dell'impossibilità di vivere senza un'identità riconosciuta.
- *Uno, nessuno e centomila*: analisi della dissoluzione dell'identità individuale e del rapporto tra individuo e sguardo altrui attraverso la figura di Vitangelo Moscarda.
- *L'umorismo*: approfondimento del concetto di umorismo e del "sentimento del contrario".
- *Così è (se vi pare)*: analisi del tema della relatività della verità e dell'impossibilità di giungere a una verità oggettiva.
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: studio del metateatro, della frattura tra realtà e rappresentazione e della riflessione sul ruolo dell'arte teatrale.

Novelle affrontate

- *La giara*;
- *Ciàula scopre la luna*;
- *Il treno ha fischiato*;
- *La patente*.

Sono stati approfonditi i temi dell'alienazione sociale, della follia, della critica alle convenzioni sociali, della comicità umoristica e del rapporto tra individuo e realtà.

Studio della figura e della poetica di Italo Svevo, inserita nel contesto della Trieste mitteleuropea e della nascita del romanzo moderno. Approfondimento del concetto di cultura mitteleuropea e confronto con autori europei quali Franz Kafka, Robert Musil e James Joyce.

Tematiche affrontate

- La figura dell'inetto;
- L'alienazione dell'individuo moderno;

- La critica ai valori della borghesia;
- L'inettitudine e il fallimento esistenziale;
- La crisi dell'identità;
- L'introspezione psicologica;
- L'influenza della psicoanalisi di Sigmund Freud;
- L'autoinganno e l'ironia;
- La modernità e la frammentazione dell'Io.

Opere analizzate e citate

- *Una vita*: analisi della figura di Alfonso Nitti come esempio di inetto incapace di integrarsi nella società borghese.
- *Senilità*: studio del personaggio di Emilio Brentani e dei temi della disillusione, dell'alienazione e dell'illusione amorosa.
- *La coscienza di Zeno*: approfondimento della struttura narrativa del diario terapeutico, del rapporto con la psicoanalisi, della figura del Dottor S., del tema del fumo, del rapporto padre-figlio, della nevrosi e dell'autoanalisi. Lettura e commento di passi significativi relativi al tema dell'ultima sigaretta e dell'autoinganno.

MODULO 9 – La letteratura del "conflitto": la stagione post-belllica

Nel corso del modulo è stata affrontata la trasformazione della cultura e della poesia nel primo Novecento, con particolare attenzione alla crisi dell'uomo moderno, al superamento delle certezze positivistiche e alla nascita di nuove forme espressive legate all'esperienza della guerra, dell'alienazione e della frammentazione dell'identità.

Sono stati analizzati il contesto storico e culturale europeo del primo Novecento, la crisi della razionalità, la perdita di fiducia nel progresso e il cambiamento del linguaggio poetico, sempre più essenziale, allusivo e frammentario. Approfondimento delle caratteristiche dell'Ermetismo e della ricerca di una "parola assoluta", capace di esprimere l'inquietudine esistenziale contemporanea.

Tematiche affrontate

- La crisi dell'uomo moderno;
- La trasformazione del linguaggio poetico nel Novecento;
- La Prima guerra mondiale e la poesia di guerra;
- L'Ermetismo e la ricerca della parola essenziale;
- Il rapporto tra uomo e natura;
- Il panismo dannunziano;
- Il "male di vivere";
- La precarietà dell'esistenza;
- La solitudine e l'alienazione dell'individuo contemporaneo;
- La crisi della conoscenza e del linguaggio poetico.

Autori e opere affrontati
Giuseppe Ungaretti

Studio della biografia, della poetica ermetica e dell'esperienza della guerra come momento centrale della riflessione poetica.

Letture e analisi testuali

- *Mattina*: riflessione sulla parola essenziale, sulla rivelazione improvvisa e sul rapporto uomo-natura.
- *Soldati*: analisi del tema della precarietà della vita umana attraverso l'esperienza della guerra.
- *San Martino del Carso*: studio del rapporto tra distruzione esterna e dolore interiore, memoria e perdita.

Gabriele D'Annunzio

Approfondimento della poetica decadente e del panismo dannunziano, con particolare attenzione alla fusione sensoriale tra uomo e natura e alla musicalità del linguaggio poetico.

Letture e analisi testuali

- *La pioggia nel pineto*: lettura integrale e commento del testo, con approfondimento dei temi della fusione panica, della musicalità e della dissoluzione dell'Io nella natura.

Eugenio Montale

Studio della poetica montaliana e del concetto di "male di vivere", con riferimento alla crisi del rapporto tra individuo e realtà nel Novecento. Analisi della raccolta *Ossi di seppia* e della funzione antieloquente della poesia moderna.

Letture e analisi testuali

- *Piove*: confronto intertestuale con la poesia dannunziana e riflessione sulla perdita dell'armonia tra uomo e natura.
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: analisi del concetto di "male di vivere" e delle immagini simboliche della sofferenza esistenziale.
- *Non chiederci la parola*: studio della crisi del linguaggio poetico e della negazione di una verità assoluta.

Salvatore Quasimodo

Approfondimento della poetica ermetica e della rappresentazione della solitudine e della precarietà della condizione umana.

Letture e analisi testuali

- *Ed è subito sera*: lettura e commento del testo con approfondimento dei temi della solitudine esistenziale, della brevità della vita e dell'essenzialità espressiva.

Nel corso del modulo è stato affrontato anche il tema della guerra nella poesia del Novecento, con particolare attenzione alla trasformazione del conflitto da esperienza eroica a trauma storico ed esistenziale. È stata analizzata la crisi dell'uomo contemporaneo attraverso la riflessione poetica sulla distruzione, sulla perdita di senso, sulla solitudine e sulla frattura tra individuo e realtà.

Sono stati approfonditi gli effetti della Prima e della Seconda guerra mondiale sulla cultura europea e sulla trasformazione del linguaggio poetico, sempre più frammentario, simbolico ed essenziale. Particolare

attenzione è stata dedicata al rapporto tra esperienza storica e crisi interiore, alla memoria del trauma e alla difficoltà di rappresentare poeticamente la guerra.

Tematiche affrontate

- La guerra come trauma storico ed esistenziale;
- La crisi dell'uomo moderno;
- La disgregazione dell'identità;
- Il rapporto tra individuo e storia;
- La memoria della guerra;
- La precarietà dell'esistenza;
- La solitudine e l'alienazione;
- Il male di vivere;
- La crisi del linguaggio poetico;
- Il rapporto tra amore, morte e annullamento dell'Io.

Autori e opere affrontati

Eugenio Montale

Studio della poetica montaliana e della rappresentazione indiretta della guerra come esperienza indicibile e simbolica. Approfondimento della raccolta *Ossi di seppia* e della raccolta *La bufera e altro*, con particolare attenzione al rapporto tra caos storico, crisi del Novecento e perdita di senso.

Letture e analisi testuali

- *Valmorbia, discorrevano il tuo fondo*: lettura e commento del testo con approfondimento della memoria della guerra, della trasfigurazione del trauma e della dimensione sospesa tra realtà e sogno.
- La bufera: analisi della "bufera" come metafora del caos storico, della crisi della civiltà europea e della disgregazione dell'individuo contemporaneo.

Vittorio Sereni

Studio della poetica di Vittorio Sereni e della raccolta *Diario d'Algeria*, con approfondimento del tema della prigionia, della sospensione dell'esistenza e dell'estraneità dell'individuo rispetto alla storia e a sé stesso.

Letture e analisi testuali

- *Periferia 1940* e *Via Scarlatti*: lettura e commento del testo con analisi della guerra come esperienza di sospensione, precarietà e frattura dell'identità personale.

Cesare Pavese

Approfondimento della figura e della poetica di Cesare Pavese, con particolare attenzione ai temi della crisi esistenziale, della solitudine, dell'incomunicabilità e del rapporto tra amore e morte. Citazione delle opere *La casa in collina*, *Il compagno* e *La luna e i falò*, in relazione alla riflessione sul dopoguerra e sulla memoria.

Letture e analisi testuali

- *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*: lettura e commento del testo con approfondimento dei temi della morte come presenza quotidiana, della solitudine esistenziale, della crisi del linguaggio e dell'identificazione simbolica tra amore e annullamento dell'Io.

Inoltre, nel corso del modulo è stato affrontato il tema del rapporto tra uomo, natura e paesaggio nella poesia del Novecento, con particolare attenzione alla trasformazione della concezione del paesaggio da spazio armonico ed estetico a luogo di crisi, conflitto e responsabilità etica. È stata analizzata la progressiva perdita dell'equilibrio tra uomo e ambiente nel contesto della modernità e dello sviluppo industriale, mettendo in evidenza il ruolo della poesia come forma di riflessione ecologica e critica nei confronti della società contemporanea.

Sono stati approfonditi i concetti di trasformazione del territorio, crisi ambientale, urbanizzazione, alienazione dell'uomo moderno e disgregazione del linguaggio poetico, anche in relazione al tema dell'Antropocene e all'impatto dell'intervento umano sugli equilibri naturali.

Tematiche affrontate

- Il rapporto tra uomo e natura nel Novecento;
- Il paesaggio come categoria etica;
- La crisi ecologica e ambientale;
- Urbanizzazione, industrializzazione e trasformazione del territorio;
- Il conflitto tra progresso e conservazione;
- La crisi del linguaggio poetico;
- La perdita del rapporto autentico tra uomo e cosmo;
- L'alienazione della modernità;
- Il paesaggio come luogo di memoria e distruzione;
- La riflessione ecologica nella poesia contemporanea.

Autori e opere affrontati
Andrea Zanzotto

Studio della poetica di Andrea Zanzotto e della raccolta *Il galateo in bosco*, con approfondimento del rapporto tra devastazione del paesaggio, crisi ambientale e frammentazione del linguaggio poetico. Analisi del tema della trasformazione del territorio veneto nel contesto del boom economico e della modernizzazione.

Letture e analisi testuali

- Analisi e commento dei versi relativi al tema del "paesaggio che muta e si vendica", con approfondimento della rappresentazione della natura come realtà alterata dall'intervento umano e della trasformazione del paesaggio in spazio degradato e disarmonico.
- Analisi dei passi relativi alla crisi del linguaggio e alla frammentazione della realtà contemporanea, con attenzione alla contaminazione linguistica tra italiano, dialetto, neologismi e linguaggi tecnici.
- Approfondimento del testo *Gli sguardi i fatti e senhal*, in relazione al tema dell'allunaggio del 1969 e alla crisi del rapporto tra uomo e cosmo. Analisi del significato simbolico del termine "senhal" e della perdita di un rapporto diretto e autentico con la realtà naturale.

Eugenio Montale

Approfondimento della fase tarda della poetica di Eugenio Montale, con particolare attenzione alla rappresentazione del paesaggio contemporaneo come spazio minacciato dalla modernità e dalla speculazione edilizia.

Letture e analisi testuali

- *I grattacieli*: lettura e commento del testo con approfondimento della denuncia poetica contro la distruzione del paesaggio naturale e contro un'idea di progresso priva di valori etici e spirituali. Analisi del tema dell'"ecomostro" e della crisi del rapporto tra uomo, natura e modernità.

EDUCAZIONE CIVICA: Storia e contesto della Costituzione italiana e i 12 articoli fondamentali.

Treviso, 11 maggio 2026

il docente

Prof. Lorenzo Negro

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5^A GEC SERALE

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Prof. Lorenzo Negro

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe, composta da 12 corsisti frequentanti e lavoratori, ha raggiunto un livello buono nella disciplina, in seguito a un impegno costante ed efficace.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
La specificità della storia rispetto ad altre forme di sapere	BUONO
Le differenze di temporalità (lunga, breve e media durata) e di spazialità (locale, regionale e continentale) del fatto storico	BUONO
Periodi, fatti storici e caratteristiche fondamentali delle interpretazioni del passato operate dalla storiografia	BUONO

COMPETENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati	BUONO
Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico	BUONO
Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici	BUONO

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le prove, svolte in forma scritta hanno seguito la scansione modulare e sono state strutturate con i seguenti elementi: domande chiuse a risposta multipla, domande a risposta aperta, temi di carattere storico. Il Modulo 8 è stato integrato anche con una valutazione orale su un argomento sociale, storico o artistico concordato da ciascuno studente con il docente al fine di garantire un'esperienza valutativa anche sotto il profilo della relazione orale.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate in base al contenuto espresso, alla correttezza della morfo-sintassi e al lessico impiegato, nonché al registro comunicativo, alla coerenza e alla coesione nel suo complesso. Per ogni verifica è stata prevista un'apposita griglia di valutazione.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

La classe non ha adottato alcun testo specifico, tutto il materiale è stato fornito su Classroom dal docente all'interno del corso di Italiano (slide, PowerPoint, video e link).

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il quadro orario ha previsto lo svolgimento di 2 ore settimanali. La scansione didattica, divisa in tre Moduli, è la seguente:

MODULO 7 – Attorno alla Prima Guerra Mondiale

- Il mondo e l'Italia all'inizio del Novecento: la Belle Époque e l'Età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: cause, sviluppi e conseguenze
- La crisi del 1929: cause, sviluppi e conseguenze

MODULO 8 – La fucina dell'odio

- L'età dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo
- La guerra civile spagnola
- La Seconda Guerra Mondiale: cause, sviluppi e conseguenze. Particolare attenzione è stata posta al ruolo dell'Italia e al suo spazio geografico durante il secondo conflitto.

MODULO 9 – La Guerra Fredda e l'Italia repubblicana

- La Guerra Fredda (1947-1991): fatti storici e ripercussioni contemporanee

EDUCAZIONE CIVICA: Storia e contesto della Costituzione italiana e i 12 articoli fondamentali.

Treviso, 11 maggio 2026

il docente

Prof. Lorenzo Negro

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5^A GEC

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Prof.ssa Sciascia Laura

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, di cui tre inseriti quest'anno. Solo un numero limitato di alunni ha partecipato in modo propositivo e costante alle attività didattiche; la maggior parte ha mostrato carenze diffuse nell'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo algebrico e conseguenti difficoltà nell'affrontare gli argomenti dell'ultimo anno scolastico; non ha inoltre frequentato con regolarità (in alcuni casi per impegni di lavoro) e non sempre si è impegnato in maniera adeguata. Il programma è stato svolto interamente, proponendo tipologie semplici di esercizi sui vari argomenti trattati.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Acquisire il concetto di funzione e di dominio di una funzione.	sufficiente
Conoscere il procedimento relativo allo studio di una funzione.	sufficiente
Acquisire il concetto di primitiva di una funzione, integrale indefinito e relative proprietà.	sufficiente
Risolvere problemi di massimo e minimo mediante lo studio della derivata prima.	sufficiente
Conoscere i principali metodi di integrazione.	sufficiente

Comprendere il legame tra integrazione e derivazione.	sufficiente
Riflettere sul problema delle aree.	sufficiente
Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito di una funzione.	sufficiente
Comprendere il legame tra integrale indefinito e definito.	sufficiente
ABILITA'	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Saper determinare, dall'espressione analitica di una funzione razionale, le sue caratteristiche e il suo andamento grafico.	sufficiente
Saper analizzare e interpretare un grafico.	sufficiente
Saper impostare e risolvere problemi di massimo e di minimo	sufficiente
Saper calcolare integrali indefiniti e definiti mediante i metodi di integrazione studiati.	sufficiente
Saper utilizzare gli integrali per calcolare aree.	sufficiente
COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	sufficiente
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	sufficiente
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	sufficiente
Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	sufficiente

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata.
- Problem Solving.
- Didattica digitale integrata (DID).
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione.
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

La valutazione si basa sulle verifiche sommative ordinarie e straordinarie. Le verifiche sommative vengono somministrate in forma scritta alla fine di ogni modulo per misurare il livello di competenza raggiunto. Ogni verifica sommativa ordinaria prevede la possibilità di una seconda prova sommativa straordinaria. Si tratta di verifiche articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale o di risoluzione di problemi oppure nella forma di prove strutturate o semi strutturate, con domande a risposta aperta, quesiti con risposta a scelta multipla, del tipo vero/falso, a completamento.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione prevedono che il punteggio conseguito risulti proporzionale al numero di esercizi svolti, anche in parte, correttamente tenendo conto di:
capacità di orientamento negli argomenti richiesti, con padronanza degli elementi basilari ed uso del linguaggio specifico; capacità di estrapolare gli aspetti essenziali di un argomento.
aderenza alla traccia, correttezza formale e procedurale; organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo; originalità e creatività.
conoscenza dei contenuti; esaustività e completezza della risposta.
Il voto finale è la media pesata dei punteggi conseguiti nelle verifiche.
La prova straordinaria prevede al massimo il conseguimento della sola sufficienza, qualora sia già stata tentata la verifica sommativa ordinaria.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Libro di testo (adottato/consigliato): Bergamini-Barozzi Matematica.verde 2Ed. Vol 4A e 4B Ed Zanichelli
Appunti forniti dal docente. Prodotti multimediali, L.I.M.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7: Studio di funzioni ore: 47

- Concetto di funzione. Le funzioni matematiche: definizione, dominio, codominio. Classificazione delle funzioni e determinazione del dominio.
- Funzioni pari e dispari.
- Studio del segno di una funzione.
- Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.
- Ripasso delle derivate: definizione di derivata e significato geometrico, derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione.
- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti, criteri per la ricerca dei massimi e minimi relativi, studio del segno della derivata prima.

- Concavità e punti di flesso, studio del segno della derivata seconda.
- Studio completo di funzioni razionali, intere e fratte.
- Analisi e interpretazione di un grafico.
- Problemi di massimo e minimo.
- Ideazione e realizzazione di un logo, utilizzando prevalentemente curve o funzioni matematiche e le relative equazioni con il software Geogebra.

MODULO 8 – Integrali Indefiniti ore: 23

- Definizione di funzione primitiva.
- Definizione e proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrali indefiniti la cui primitiva è una funzione composta.
- Metodo d'integrazione per parti.
- Metodo di sostituzione.

MODULO 9 – Integrali Definiti ore: 12

- Integrale definito: problema delle aree, area del trapezoide, definizione e proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito: relazione fra l'integrale definito di una funzione e una primitiva della funzione integranda (formula fondamentale del calcolo integrale).
- Calcolo di aree di figure piane delimitate da una funzione e dall'asse delle ascisse.

EDUCAZIONE CIVICA: ore: 3

- Visione del film "Stand and Deliver".
- Riflessione sul diritto all'istruzione come strumento di uguaglianza e libertà.
- Art. 3 e art. 34 della Costituzione.

Treviso, 11 maggio 2026

il docente

Prof.ssa Laura Sciascia

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5^A GEC

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE

Prof. ssa Stefania Barel

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni (6 femmine e 8 maschi) e presenta nel complesso un livello di preparazione medio-buono. Il gruppo si dimostra abbastanza partecipe, sebbene l'eterogeneità interna influenzi le dinamiche di lezione: si distingue infatti un piccolo gruppo particolarmente attivo e propositivo, contrapposto a una minoranza poco partecipe. Una fascia intermedia di studenti interviene invece solo se opportunamente sollecitata dal docente. Nonostante queste differenze, il programma didattico è stato svolto in modo coerente e risulta perfettamente in linea con gli obiettivi prefissati. La classe composta da studenti lavoratori ha dimostrato grande frequenza e buona volontà di recuperare le lezioni perse. Si segnalano, in particolare, alcune individualità eccellenti che mostrano un forte impegno e una spiccata propensione nell'esprimersi in lingua inglese, elevando la qualità del dibattito in aula.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Vengono di seguito indicati i livelli di conoscenza, competenza e abilità mediamente raggiunti dalla classe in Lingua Inglese; in realtà però gli studenti presentano livelli differenziati distribuiti indicativamente in tre gruppi: uno di livello intermedio/avanzato, un altro di livello tra base ed intermedio, un ultimo infine di livello compreso tra base e base non raggiunto.

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto

Conoscere una pagina web per saperla utilizzare in campo lavorativo, specialmente saper parlare di una propria pagina web.	Livello base/intermedio
Sapere come sono e quali sono le app, parlare di una propria app.	Livello base
Il problema dei social tra i giovani, saperlo argomentare col proprio punto di vista.	Livello base
Sapere descrivere una webcam, il suo uso, qualità e i tipi di webcam, parlare di una storyboard e della sua funzione in grafica.	Livello base/intermedio
Sapere quali attrezzature vengono utilizzate in un film, col photoshop e i monitor touchscreen.	Livello base/intermedio
Saper parlare e narrare i vari aspetti della self-promotion, del marketing.	Livello base/intermedio

COMPETENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti di fotografia e grafica, specie nel settore cinematografico.	Livello base/intermedio
Padroneggiare, gestire i vari aspetti della self-promotion, del marketing.	Livello base/intermedio
Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare una pagina web, specialmente nella sua forma grafica.	Livello base/intermedio
Descrivere come sono e quali sono le app, parlare di una propria app.	Livello base/intermedio
Comprendere e approfondire i vari problemi che creano le app e i social network tra i giovani. Esprimere la propria opinione personale.	Livello base/intermedio

ABILITÀ	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
Identificare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti di fotografia e grafica, specie nel settore cinematografico.	Livello base/intermedio
Lavorare nei vari aspetti della self-promotion, del marketing in lingua inglese.	Livello base/intermedio
Analizzare ed interpretare una pagina web, specialmente nella sua forma grafica.	Livello base/intermedio
Identificare come sono e quali sono le app, parlare di una propria app.	Livello base
Analizzare i vari problemi che creano le app e i social network tra i giovani. Utilizzare il linguaggio studiato per esprimere la propria opinione sui social e l'influenza nei giovani.	Livello base/intermedio

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.
- Video-listening comprehension online su Youtube.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Nel corso dell'a. s. la classe ha effettuato delle prove scritte e una orale. Ci sono state tre verifiche di Modulo, le prime due in forma scritta mentre l'ultima prettamente orale.
Le prove scritte sono state svolte sia in classe.
Le verifiche orali, in presenza, sono state attuate nelle seguenti modalità:
-interrogazione, anche in forma dialogica;
-esposizione di un argomento, a scelta della docente o dello studente;
-esposizione di approfondimenti o letture individuali;
-interventi significativi degli allievi durante un dibattito in classe, anche con riferimento a tematiche di Educazione Civica;

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle verifiche orali e scritte si è tenuto conto della capacità di centrare le consegne o la domanda e strutturare il discorso in modo coerente ed organizzato, dell'acquisizione delle conoscenze, della chiarezza e correttezza espressiva, sia dal punto di vista comunicativo generale che del lessico specifico, ed infine della capacità di proporre collegamenti e di rielaborare in modo personale quanto appreso, esprimendo giudizi critici motivati.
Altri elementi significativi ai fini della valutazione complessiva sono stati l'impegno, la partecipazione, i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, il miglioramento rispetto ad eventuali difficoltà iniziali o lacune pregresse, ed il livello di competenza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.

Criteri di sufficienza adottati per le verifiche orali:

- conoscenza delle linee fondamentali dell'argomento;
- capacità di effettuare un'analisi essenziale e una sintesi coerente della tematica proposta;
- esposizione sufficientemente chiara e corretta, con lessico appropriato;
- capacità di leggere, spiegare ed analizzare in modo essenziale un testo;
- capacità di effettuare collegamenti e confronti (anche guidati, nel dialogo con la docente); - rielaborazione personale dei contenuti appresi e formulazione di un giudizio critico motivato.

Criteri di valutazione adottati per le verifiche scritte:

- rispondenza alla traccia o alle consegne
- struttura ed organizzazione del testo (coerenza e coesione)
- validità ed articolazione dei contenuti
- elaborazione critica e personale e qualità delle argomentazioni

- chiarezza espositiva e correttezza morfo-sintattica, ortografica e della punteggiatura - proprietà e ricchezza lessicale

Le griglie di valutazione hanno seguito le linee del Dipartimento d'inglese per il Serale. Le griglie sono state strutturate in base alla verifica scritta strutturata.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

I materiali sono delle fotocopie caricate su Google Classroom prese dal libro di riferimento della docente, trattandosi di un corso Serale. E' stata utilizzata la LIM per proiettare i video specie per l'Educazione Civica.
Sono stati inoltre utilizzati materiali audiovisivi e multimediali, immagini, fotografie, video.
Testo d'adozione di riferimento:

- *Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, In Design Plus, Hoepli 2023.*

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

✓ MODULO 7 – THE WORLD OF AUDIO-VISUAL (Settembre-Ottobre-Novembre)

- Webcam
- Storyboard
- Filming equipment
- Dealing with text:InDesign

✓ MODULO 8 – DISCOVERING MARKETING (Dicembre - Gennaio-Febbraio-Marzo) CONTENUTI DISCIPLINARI

- The right style for the market
- A mass-market style
- The art of self promotion
- Anatomy of a webpage
- Designing a website
- Web design in practise

✓ MODULO 9 – APP AND GAME DESIGN (Aprile- Maggio-Giugno) CONTENUTI DISCIPLINARI

- What is an app?
- How to create an amazing app icon ▪ What does a game character artist do?
- Personal research on an app/social
- Articles on the problem of social media apps

EDUCAZIONE CIVICA: l'argomento trattato si chiama: "Social issues in life" e sono stati visti, analizzati e commentati dei video in lingua sui problemi a lavoro e nella vita di ogni giorno.

Treviso, 11 maggio 2026

la docente

Prof. ssa Stefania Barel

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5°ASGC

RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Prof. STEFANO ZAMPIERI
ITP Prof.ssa DILETTA SCATTOLIN

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe si è dimostrata nel complesso attenta, corretta e partecipe alle attività proposte, mostrando interesse verso gli argomenti trattati e una buona disponibilità al dialogo educativo. Gli studenti hanno seguito le lezioni con continuità, dimostrando un adeguato livello di autonomia operativa nello svolgimento delle attività individuali e un progressivo consolidamento delle competenze disciplinari e tecniche affrontate durante il percorso.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Conoscenza delle differenze tra old media e new media e delle loro applicazioni	Buono
Conoscenza dei principali strumenti di marketing online e di social media	Buono
Conoscenza delle principali strategie di comunicazione multimediale e pubblicitaria	Buono
Conoscenza delle terminologie e delle regole del web e della comunicazione online	Buono
Conoscenza degli aspetti storici e stilistici della grafica e della comunicazione visiva	Discreto

COMPETENZE/ABILITÀ	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Analizzare criticamente linguaggi visivi, campagne pubblicitarie e prodotti multimediali	Buono
Progettare prodotti grafici e multimediali coerenti con gli obiettivi comunicativi	Buono
Utilizzare software e strumenti digitali per la progettazione grafica e multimediale	Buono
Comprendere la struttura di un sito web e le principali dinamiche della comunicazione online	Buono
Progettare campagne social e prodotti di comunicazione digitale	Buono

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- Esercitazioni teorico-pratiche
- Produzione di elaborati pratici digitali
- Simulazioni di seconda prova

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione delle conoscenze disciplinari
- Capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti
- Capacità progettuale e creativa
- Uso corretto del linguaggio tecnico e specifico
- Capacità di applicazione pratica delle competenze acquisite
- Partecipazione, impegno e autonomia operativa

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Dispense e materiali digitali forniti dal docente

- Presentazioni multimediali
- Google Classroom
- LIM e strumenti digitali
- Software Adobe Creative Cloud
- Analisi di campagne pubblicitarie e casi studio
- Materiali audiovisivi, siti web e social media

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7 – MARKETING ONLINE - (settembre – dicembre 2025)

- Struttura e progettazione di un sito web (architettura, site map, wireframe, tecnologia responsive, layout Adobe XD)
- Struttura gerarchica sito web (header, body, footer)
- Sito web vetrina/e-commerce
- UI UX design
- Cenni storici nascita di internet
- Componenti sito web (html, cms, url, browser, dominio, frontend, backend, hosting)

- Terminologie e regole del web (SEO, CTA, landing page)
- Comunicazione online
- Progettazione di campagne social
- Pericoli e vantaggi del web
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

MODULO 8 – MEDIA - (dicembre 2025 – aprile 2026)

- Ripasso Above the line/below the line, marketing mix 4P
- Old media e new media
- Pubblicità tradizionale e digitale
- Media marketing e social network
- Nuove forme di comunicazione digitale
- Marketing non convenzionale
- Linguaggi e strategie della comunicazione online
- Cenni crossmedialità, transmedialità
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

MODULO 9 – WORKFLOW GRAFICO E TECNICHE DI STAMPA - (aprile – maggio 2026)

- Dall'Arts and crafts allo stile liberty (W. Morris)
- Nascita dei manifesti pubblicitari (T. Lautrec, Van de Velde, A. Mucha, J. Cheret, M. Dudovich, P. Behrens)
- Nascita della fotografia (Niepce) e del design (M. Ray)
- Avanguardie artistiche e comunicazione visiva: Futurismo (Depero), costruttivismo (Rodcenko), Bauhaus (Moholy-Nagy)
- Evoluzione della grafica moderna (grafica svizzera, Brockmann)
- Principali autori della grafica e della comunicazione (S. Bass, M. Vignelli, O. Toscani, P. Rand, M. Glaser, B. Munari, a. Testa, B. Noorda)
- Analisi stilistica e progettuale di prodotti grafici e multimediali
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali
- Valutazione critica delle informazioni online
- Privacy e tutela dei dati personali
- Intelligenza artificiale e comunicazione digitale
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

Treviso, 11 maggio 2026

i docentI

Prof. STEFANO ZAMPIERI
Prof.ssa DILETTA SCATTOLIN

1)_____

2)_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5°ASGC

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Prof. STEFANO ZAMPIERI
ITP Prof.ssa DILETTA SCATTOLIN

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe si è dimostrata nel complesso attenta, corretta e partecipe alle attività proposte, mostrando interesse verso gli argomenti trattati e una buona disponibilità al dialogo educativo. Gli studenti hanno seguito le lezioni con continuità, dimostrando un adeguato livello di autonomia operativa nello svolgimento delle attività individuali e un progressivo consolidamento delle competenze disciplinari e tecniche affrontate durante il percorso.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Conoscenza del linguaggio tecnico specifico relativo ai processi produttivi grafici	Buono
Conoscenza delle caratteristiche dei materiali utilizzati nel packaging e nei processi di stampa	Buono
Conoscenza delle tecniche di allestimento, rilegatura, confezionamento e nobilitazione dello stampato	Buono
Conoscenza del workflow grafico e delle principali fasi produttive: progettazione, prestampa, stampa e post-stampa	Buono
Conoscenza delle principali tecniche di stampa: rotocalco e stampa digitale	Discreto
COMPETENZE/ABILITÀ	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Applicare correttamente il linguaggio tecnico specifico della disciplina	Buono
Individuare materiali, tecniche e soluzioni adeguate in relazione al	Buono

prodotto grafico e al packaging	
Analizzare le caratteristiche tecniche e funzionali degli stampati e dei sistemi di confezionamento	Buono
Comprendere le fasi del workflow grafico e i collegamenti tra progettazione, stampa e post-stampa	Buono
Analizzare e riconoscere le caratteristiche delle diverse tecniche e dei processi di stampa	Buono

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- Esercitazioni teorico-pratiche
- Produzione di elaborati pratici digitali
- Simulazioni di seconda prova

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione delle conoscenze disciplinari
- Comprensione dei contenuti tecnici e del linguaggio specifico
- Capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti
- Capacità di applicazione delle conoscenze ai contesti operativi
- Partecipazione, impegno e autonomia operativa
- Progressione nell'apprendimento

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Dispense e materiali digitali forniti dal docente

- Presentazioni multimediali
- Google Classroom
- LIM e strumenti digitali
- Software Adobe Creative Cloud
- Esempi di stampati e packaging

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7 – PACKAGING
(settembre – dicembre 2025)

- Funzioni del packaging
- Packaging primario, secondario e terziario
- Materiali per il packaging
- Procedimenti di stampa
- Packaging design e comunicazione visiva
- Icone e simboli
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

MODULO 8 – ALLESTIMENTO DEGLI STAMPATI, RILEGATURA E CONFEZIONAMENTO
(dicembre 2025 – marzo 2026)

- Cartotecnica e allestimento dello stampato
- Imposizione, segnature (accavallate, correnti)

- Taglio, piega e cordonatura (perforazione e rubricatura), fustellatura e confezionamento
- Tecniche di rilegatura (brossura, filo refe e punto metallico: sella e in piano)
- Nobilitazione (stampa a secco, verniciatura uv, foil, embossing, debossing)
- Finissaggio
- Organizzazione logistica delle imprese
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

MODULO 9 – WORKFLOW GRAFICO E TECNICHE DI STAMPA
(marzo – maggio 2026)

- Il workflow grafico: progettazione, prestampa, CtP, stampa e post-stampa
- Gestione del progetto grafico
- Problem solving nel processo produttivo
- Prestampa e preparazione dei file di stampa
- Retinatura (AM, FM)
- Separazione colori e controllo del file esecutivo
- STAMPA ROTOCALCO
    - Processo incavografico
    - Utilizzo
    - Funzionamento gruppo di stampa
    - Forme di stampa rotocalcografiche
- STAMPA DIGITALE
    - Funzionamento
    - Utilizzo
    - RIP
    - Inkjet e laser (toner)
    - Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali
- Valutazione critica delle informazioni online
- Privacy e tutela dei dati personali
- Intelligenza artificiale e comunicazione digitale
- Esercitazioni pratiche con software dedicate agli argomenti trattati.

Treviso, 11 maggio 2026

i docentI

Prof. STEFANO ZAMPIERI
Prof.ssa DILETTA SCATTOLIN

1)_____

2)_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

_____ _____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5^A GEC ser 2025/2026

RELAZIONE DEI DOCENTI DI LABORATORI TECNICI

Prof.ri Iorio Antonio e Scattolin Diletta

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La maggior parte della classe ha dimostrato un buon interesse per le attività teoriche e laboratoriali.
A eccezione di alcuni casi la frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata generalmente buona.
Per la maggior parte degli studenti il livello di conoscenze acquisite è soddisfacente.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE	LIVELLO
Grandezze scalari e messa in quadro dei soggetti	buono
Pesi dei soggetti nella messa in quadro e gestione emozioni nei confronti dello spettatore	buono
Storia della cinematografia e l'importanza delle differenti tecniche di montaggio (invisibile/visibile) in un prodotto audiovisivo cinematografico e televisivo.	buono

COMPETENZE	LIVELLO
Realizzare prodotti audiovisivi dalla pre-produzione alla post-produzione	buono
Saper distinguere prodotti fiction da quelli non	

fiction attraverso i differenti registri comunicativi e di montaggio	buono
Gestire le varie fasi inerenti al montaggio delle inquadrature e delle scene e comprendere i diversi generi nei prodotti audiovisivi	buono

ABILITA'	LIVELLO
Realizzare un prodotto audiovisivo (come l'intervista) partendo dalla realizzazione del soggetto fino alla post produzione, comprendendo i diversi registri comunicativi tipici delle inquadrature	buono
Gestire il montaggio e il linguaggio dell'audiovisivo	buono
Gestire multicamere, audio e suono	buono

3. METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

Le attività si sono svolte mediante l'utilizzo di materiali forniti dai docenti. Le lezioni sono state svolte in modalità partecipativa, ovvero, coinvolgendo la classe in spunti e riflessioni costanti, oltre alla risoluzione di compiti effettivi, sia in sala posa che nelle Aule di Informatica.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le verifiche sono state prove scritte teoriche e pratiche organizzate a fine dei tre Moduli previsti.
In particolare, per ogni modulo, sono state svolte verifiche ordinarie e straordinarie inerente agli argomenti affrontati sia nella parte teorica che nella parte pratica con i software dedicati.

Tipologie di verifica	*N° Verifiche*	*7° modulo*	*8° modulo*	*9° modulo*
Esercitazioni teoriche e pratiche	3+3	1+1	1+1	1+1

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle verifiche è stata improntata all'accertamento della padronanza dei concetti, delle metodologie e delle tecniche insegnate, tenendo presente i diversi livelli di partenza e le diverse esperienze di vita di ogni studente, dando modo anche di sviluppare riflessioni e spunti personali.

6. TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

I testi utilizzati sono stati materiali prodotti in ambito scolastico dai docenti.
Gli strumenti utilizzati sono stati powerpoint, LIM, classroom, file e software multimediali; sala posa e Aule Informatiche.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il quadro orario di cui alla tabella allegata al D.M. 12 marzo 2015 (Linee guida CPIA) prevede per la disciplina n. 4 ore settimanali e, complessivamente, al momento sono state erogate n. 108 ore.

Modulo 7 (settembre-gennaio)
Cinematografia: L'importanza dei prodotti foto-cine-audio. Storia della cinematografia ed effetto kulesov. La nascita della televisione.
Taglio e cucito: inquadrature. Campi e Piani; angolazioni; Movimenti di Macchina. Linguaggi cinematografici. Perché tagliare una ripresa? A cosa serve il montaggio. Forma. Ritmo. Tempo. Spazio.
Montaggio invisibile: piano sequenza. Inquadrature corrispondenti. Attacco sull'asse e attacco sul movimento. Soggettiva. Piani di ascolto e impallamento. Ellissi temporali. Montaggio alternato e parallelo. Continuità ambiente sonoro. Fuori campo video e audio.
Attività laboratoriale:
Animare in photoshop, funzioni della timeline di Photoshop
Stop motion.
Le titolazioni animate e le grafiche animate.

Modulo 8 (febbraio-aprile)
Le fasi organizzative del cinema: soggetto, scaletta, sceneggiatura, storyboard. I principali ruoli nella produzione cinematografica. Attesa contro suspance. Storytelling e i suoi archetipi.
Montaggio visibile: Hard cut. Flash Cut. Negazione della continuità
Tipologia delle opere televisive: prodotti fiction e non fiction. Puntate ed episodi. Generi non fiction: informazione – documentari- intrattenimento – spot – video clip. Schemi di montaggio televisivo, con particolare riferimento all'intervista.
Il documentario: storia. Bill Nichols e la modalità poetica, descrittiva, riflessiva, osservativa, partecipativa. Come si realizza un documentario.
Attività laboratoriale:
Il montaggio in Adobe Premiere;
Le funzioni di animazione in Adobe Premiere, lo storyboard iniziale,
la ripresa video, la strumentazione, le fasi di ripresa audio-video.
Spot pubblicitario (esercitazione), il controllo degli effetti di Adobe Premiere.

Modulo 9 (aprile-maggio)
Generi fotografici: Analisi di diversi stili fotografici stranieri (Rodchenko, Henri Cartier Bresson, Steve Mc Curry, Sebastiao Salgado). Analisi di diversi stili fotografici italiani (Giacomelli, Lucas, Ghirri, Basilico, Jodice, guidi, Barbieri, Scianna).
Registi cinematografici (Franck Capra, Orson Wells con Quarto Potere, Michelangelo Antonioni, Federico Fellini, Ingmar Bergman, Akira Kurosawa, Martin Scorsese.
Attività laboratoriale:
L'intervista e la gestione dell'audio.
Set e strumenti per la ripresa del suono.
Le funzioni avanzate di Premiere per la gestione dell'audio.

Treviso, 11 maggio 2025

I docenti
PROF.RE ANTONIO IORIO
PROF.SSA DILETTA SCATTOLIN

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

_____ _____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5^A GEC ser 2025/2026

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Prof. Iorio Antonio

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La maggior parte della classe ha dimostrato un buon interesse per le attività proposte.
A eccezione di alcuni casi la frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata generalmente buona.
Per la maggior parte degli studenti il livello di conoscenze acquisite è soddisfacente.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE	LIVELLO
Riconoscere i differenti livelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione nel corso del tempo	buono
Conoscere le funzioni aziendali e la differenza tra processo e progetto	buono
Conoscere l'importanza delle Certificazioni aziendali e degli standard di sicurezza e di qualità	buono

COMPETENZE	LIVELLO
Comprendere e realizzare la progettazione di un'attività aziendale	buono
Distinguere l'importanza del concetto di Qualità Totale	buono

Organizzare graficamente le attività attraverso un Flussogramma operativo e gestire un'organizzazione aziendale	buono

ABILITA'	LIVELLO
Riconoscere il Marketing e le sue utilizzazioni	buono
Riconoscere il ciclo di vita di un prodotto e quando un'Azienda ricerca il miglioramento	buono
Gestire un preventivo e l'organizzazione aziendale	buono

3. METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

Le attività si sono svolte mediante l'utilizzo di materiali forniti dal docente. Le lezioni sono state svolte in modalità partecipativa, ovvero, coinvolgendo la classe in spunti e riflessioni costanti.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le verifiche sono state prove scritte organizzate a fine dei tre Moduli previsti.
In particolare, per ogni modulo, sono state svolte verifiche ordinarie e straordinarie.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle verifiche è stata improntata all'accertamento della padronanza dei concetti e delle nozioni insegnate, tenendo presente i diversi livelli di partenza e le diverse esperienze di vita di ogni studente, dando modo anche di sviluppare riflessioni personali.

6. TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

I testi utilizzati sono stati materiali prodotti in ambito scolastico dal docente. Gli strumenti utilizzati sono stati powerpoint, LIM, classroom e file multimediali.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il quadro orario di cui alla tabella allegata al D.M. 12 marzo 2015 (Linee guida CPIA) prevede per la disciplina n. 3 ore settimanali e, complessivamente, al momento sono state erogate n. 79 ore.

Modulo 1 (settembre-gennaio):

-Principi base e teorie organizzative: Cosa è l'organizzazione aziendale. Rivoluzione industriale. Studio delle teorie classiche (Taylor, Fayol, Weber), delle teorie motivazionaliste (Mayo, Maslow), delle teorie contingenti (Chandeler, Miles-Snow)

-Funzioni aziendali: Funzioni aziendali: Funzione strategica e vantaggio competitivo. Funzione sistemi informativi e di controllo. Funzione organizzazione e gestione delle risorse umane. Funzione finanza. Funzione amministrazione. Funzione approvvigionamento e produzione. Funzione commerciale e marketing. Funzione logistica. Funzione R&S. Marketing operativo e strategico. Il marketing mix.

-Forme organizzative: Evoluzione delle forme organizzative: funzionale, divisionale, a progetto (debole e forte), a matrice, a rete. Il Gruppo. Approfondimento sul marketing e sul ciclo di vita di un prodotto. Il piano di comunicazione. Agenzie Above the line e Below the line.

Modulo 2 (febbraio-aprile):

-La strategia della Qualità Totale: cosa si intende per Qualità Totale. Lo sviluppo del concetto. La Qualità nel sociale. Qualità del prodotto e dell'impresa. La catena del valore. Il PDCA.

-Sistemi di qualità – ISO 9001: Iter di normazione e di certificazione (norma, sistema, audit, certificato). Miglioramento continuo.
-Certificazioni: Introduzione al certificato. Enti di accreditamento. Sistemi di gestione. Piani di gestione. Perché un sistema di gestione? Competitività e qualità. Piano di audit. ISO 14001 (benefici; fasi di realizzazione). Competitività e sicurezza. OHSAS 18001. Valutazione dei rischi. Norma SA 8000.
-Curriculum europeo: La ricerca del lavoro: libera professione o dipendente? La promozione personale. Istruzioni per la costruzione di un CV europeo e di un curriculum grafico. Realizzazione di un curriculum grafico in laboratorio.

Modulo 3 (aprile-maggio):
-Gestione dei processi e dei progetti: Cosa è un processo. Customer satisfaction. Business Process Management. Project Management.
-Flussogramma operativo: Diagramma di Gantt. flussogramma (processo grafico; lito-offset; stampa offset; fase di allestimento)
-Preventivi: preventivo tecnico e il giusto guadagno. Come determinare il monte/ore annuo. Determinazione del costo ora delle attività produttive. I vari centri di costo per un'attività economica (manodopera, ammortamento delle macchine, forza motrice, manutenzioni, occupazione dell'area, recupero tempi improduttivi, spese generali, oneri finanziari, . Come si costruisce il preventivo tecnico ed economico di una commessa. Break even point.
Educazione civica:
Certificazioni Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro. Miracolo Economico Italiano e crescita delle città con relativi problemi sociali.

Treviso, 11 maggio 2025

Il docente
PROF.RE ANTONIO IORIO

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

_____ _____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe 5ª A gec serale

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Alberto Sponchiado

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Gli studenti hanno un atteggiamento positivo e interessato verso le tematiche proposte (che sono state parzialmente individuate assieme). Quasi tutti gli allievi intervengono nelle discussioni esprimendo pareri, osservazioni e creando un fecondo clima di scambio. La presenza alle lezioni è assidua per la maggior parte degli studenti, discontinua per qualcuno. Il comportamento è positivo.
Le lezioni sono state svolte assieme alla classe 5ªBcat, salvo specifiche esigenze.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Alcuni temi affrontati sono stati concordati con gli studenti, come di consuetudine nel corso serale.

CONOSCENZE

Obiettivi

- LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO (livello sufficiente/buono)
  - La Questione Romana. Chiesa e Stato dai moti del 1848. Il pontificato di Pio IX. Il “non expedit”.
  - Il ruolo della Chiesa nel Ventennio fascista e durante le guerre mondiali.
  - Le figure di Benedetto XV° e di Pio XII°.
  - La svolta del Vaticano II°.
  - Il ruolo della Chiesa nella società odierna.
- IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ (livello sufficiente/buono)
  - I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa
  - La Chiesa e alcune situazioni di rilevanza etica.
  - La Chiesa popolo di carismi.

COMPETENZE

Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. (livello buono/ottimo)
- Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura

umanistica, scientifica e tecnologica. (livello sufficiente)
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. (livello sufficiente)

ABILITÀ
Obiettivi
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o di sistemi di pensiero. (livello buono/ottimo)
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. (livello sufficiente/buono)
- Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. (livello sufficiente)
- Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. (livello sufficiente)
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. (livello sufficiente)
- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale. (livello sufficiente)
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. (livello buono/ottimo)

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Dibattito
- Problem solving

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
- Autovalutazione guidata

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE
- Interesse come disposizione positiva verso i temi trattati.
- Partecipazione ai confronti e agli approfondimenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE
- Testi, presentazioni, filmati scelti dal docente.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Introduzione al programma e all'IRC. 1 ora

LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO (5 ore)
- I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia: i moti indipendentisti e la Chiesa; Pio IX; nascita dell'Italia e leggi anticlericali; Roma italiana; il *Non Expedit.* Il ventennio fascista. I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato del 1984.

IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ (9 ore)
- L'origine del culto in Israele.
- La Tenda dell'Alleanza
- Il Tempio di Gerusalemme

- La spianata del Tempio/delle Moschee
- “La giornata delle memorie”. Una proposta di Moni Ovadia.
- Architettura sacra contemporanea.

ATTUALITÀ E TEMI SUGGERITI (7 ore)

- La situazione israelo-palestinese.
  La benedizione su Abramo e sulla sua discendenza. Isacco e Ismaele.
  Mosè e la nascita del popolo di Israele.
  Il sionismo e la nascita dello stato di Israele. Il “problema palestinese”.
  Tregua a Gaza. Pace giusta? Un futuro di speranza?
- Il Carnevale arcaico e altre tradizioni.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (2 ore + 2 da svolgere)

- Etica del lavoro: una lettura della situazione lavorativa odierna dall’etica ai diritti.

Ore totali 24, di cui 22 riguardante le lezioni specifiche IRC.
Non sono state conteggiate le ore in cui gli studenti erano tutti assenti.

Treviso, 11 maggio 2026

il docente

_____

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

16. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lorenzo Negro
STORIA	Lorenzo Negro
LINGUA INGLESE	Stefania Barel
MATEMATICA	Laura Sciascia
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Stefano Zampieri
TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Stefano Zampieri
LABORATORI TECNICI	Antonio Iorio
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Antonio Iorio
LABORATORIO PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE-TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI- LABORATORI TECNICI	Scattolin Diletta
INS. RELIGIONE CATTOLICA	Alberto Sponchiado

Data 11 maggio 2026

La Dirigente Scolastica
Rita Salvadori

ALLEGATI

-Prove di simulazione d’esame: testi di 1^ e 2^ prova con criteri di valutazione.
-Legenda Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA PALLADIO - TREVISO

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO
04 maggio 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 (dalla sessione ordinaria 2023/2024)

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

[1] *spinalba*: biancospino.

2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2 (dalla sessione straordinaria 2022/2023)

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.
La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.
Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»
Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (dalla sessione ordinaria 2024/2025)

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (dalla sessione suppletiva 2024/2025)

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024. «Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici.

Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella

forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3 (dalla sessione suplletiva, a.s. 2021/2022)

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente

bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione
La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 (dalla sessione suppletiva, a.s. 2021/2022)

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può

uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 (dalla sessione ordinaria, a.s. 2023/2024)

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come

lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		**10** Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	**8** Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	**6** Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	**5** Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	**3** Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		**10** Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	**8** Testo coerente e coeso, discretamente articolato	**6** Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	**5** Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	**3** Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		**10** Lessico ricco, preciso ed efficace	**8** Lessico vario ed appropriato	**6** Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	**5** Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	**3** Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		**10** Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	**8** Testo corretto, con punteggiatura appropriata	**6** Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	**5** Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	**3** Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		**10** Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	**8** Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	**6** Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	**5** Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	**3** Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		**10** Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	**8** Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	**6** Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	**5** Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	**3** Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	**10** Rispetto dei vincoli posti nella consegna puntuale, completo ed efficace	**8** Rispetto dei vincoli posti nella consegna preciso ed adeguato	**6** Rispetto dei vincoli posti nella consegna nel complesso sufficiente	**5** Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale e/o non adeguato	**3** Scarso o mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Punti 10	**10** Comprensione del testo piena ed approfondita	**8** Buona comprensione del testo e corretta individuazione degli snodi tematici e stilistici	**6** Comprensione del testo globalmente sufficiente, con individuazione essenziale degli snodi tematici e stilistici	**5** Comprensione del testo parziale e/o con alcune lacune	**3** Comprensione del testo assente o confusa, con vari fraintendimenti
	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Punti 10	**10** Analisi completa, precisa ed approfondita di tutti gli aspetti richiesti	**8** Analisi pertinente ed appropriata di tutti gli aspetti richiesti	**6** Analisi essenziale degli aspetti richiesti	**5** Analisi parziale e/o approssimativa degli aspetti richiesti	**3** Analisi degli aspetti richiesti con fraintendimenti e/o omissioni, ovvero assente
	- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 10	**10** Interpretazione del testo approfondita e articolata, con spunti originali	**8** Interpretazione del testo efficace ed articolata	**6** Interpretazione del testo essenziale, ma complessivamente corretta	**5** Interpretazione del testo superficiale e/o non sempre pertinente	**3** Interpretazione del testo riduttiva, lacunosa o errata
				TOTALE punti: ..... / 100		**VOTO ..... / 20**

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 10 (+ eventuale arrotondamento).

Il punteggio in ventesimi è ricavato dalla proporzione diretta del punteggio ricavato dalla griglia (100 : 10 = X : 20).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed effica-ce della punteggiatura **Punti 10**		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
		15	**12**	**9**	**7**	**4**
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 15**	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata	Individuazione di tesi e argomentazioni completa e adeguata	Individuazione di tesi e argomentazioni semplice ma nel complesso corretta	Individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o approssimativa	Individuazione di tesi e argo-mentazioni assente e/o gravemente lacunosa e/o errata
		15	**12**	**9**	**7**	**4**
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 15**	Percorso ragionativo articolato, funzionale ed efficace	Percorso ragionativo coerente e nel complesso efficace	Percorso ragionativo semplice ma nel complesso coerente	Percorso ragionativo schematico e/o poco coerente	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e/o contraddittorio
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, articolati e/o originali	Riferimenti culturali validi e pertinenti	Riferimenti culturali semplici, ma nel complesso corretti	Riferimenti culturali imprecisi e/o generici	Riferimenti culturali non pertinenti o assenti
				TOTALE punti: ..... / 100		**VOTO** ...../ **20**

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 10 (+ eventuale arrotondamento).

Il punteggio in ventesimi è ricavato dalla proporzione diretta del punteggio ricavato dalla griglia (100 : 10 = X : 20).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, titolo efficace ed originale, paragrafazione efficace (se presente)	Testo pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso adeguati	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione poco coerenti	Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione incoerenti o assenti
	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
		Sviluppo dell'esposizione ben articolato, organico e pienamente coerente	Esposizione equilibrata ed organica	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato e/o talora non lineare	Esposizione confusa, incoerente e/o disorganica
	- Correttezza e articolazione delle conoscenze, delle esperienze e dei riferimenti culturali **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
		Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali ampi, articolati e approfonditi	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali pertinenti ed appropriati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali semplici ma nel complesso adeguati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali generici e/o limitati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali non pertinenti, confusi o assenti
		TOTALE punti: ..... / 100			**VOTO** ...../ **20**	

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 10 (+ eventuale arrotondamento).

Il punteggio in ventesimi è ricavato dalla proporzione diretta del punteggio ricavato dalla griglia (100 : 10 = X : 20).

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (*layout di stampa* per il packaging)

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l’unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.
L’azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l’impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.
I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.
FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nasconderlo. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l’azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l’alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.
Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).
Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.
Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci

COPIA CON FORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Obiettivi di comunicazione

"Qualità sulla tua tavola" per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo "Spiga Barrata".

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**
peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**
LOGHI DA INSERIRE
logo: **FreeBon**
logo: **Spiga Barrata**
logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

per questi elementi si può usare un box ingombro + nome elemento

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)
ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)
codice a barre
info: www.FreeBon.it

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda portfolio prodotti
LOGHI DA INSERIRE
logo: **FreeBon**
logo: **Spiga Barrata**
logo: **notifica al Ministero della Salute**

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per struttura di un sito web? Si chiede di descriverne gli elementi principali, il ruolo di UI e UX e le fasi di costruzione di un sito.
2. Cosa significa, nel contesto della comunicazione digitale, progettare una campagna social? Si chiede di descriverne le fasi principali.
3. Cos'è un dominio web e qual è la sua funzione?
4. Cos'è la comunicazione online e quali differenze presenta rispetto ai media tradizionali?

COPIA CONFORME ATTI MIM

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	DECLINAZIONE DESCRITTORI
5	Piena corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo di tutte le fasi di realizzazione
4	Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e sviluppo delle fasi essenziale ma corretto
3	Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta, con sviluppo delle fasi caratterizzato da alcune imprecisioni
2	Corrispondenza parziale dell'elaborato alla tipologia proposta e sviluppo delle fasi con numerose imprecisioni
1	Scarsa corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e sviluppo delle fasi non corretto
0	Mancata corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e assenza di sviluppo delle fasi previste

Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	DECLINAZIONE DESCRITTORI
6	Utilizzo pienamente coerente e competente delle tecniche e delle tecnologie in relazione alle finalità espressive, con elaborato corretto sotto il profilo tecnico e formale
5	Utilizzo coerente e appropriato delle tecniche e delle tecnologie in relazione alle finalità espressive, con lievi imprecisioni tecniche
4	Utilizzo generalmente coerente delle tecniche e delle tecnologie in relazione alle finalità espressive, con alcune imprecisioni tecniche o formali
3	Utilizzo essenziale delle tecniche e delle tecnologie in relazione alle finalità espressive
2	Utilizzo parzialmente coerente e approssimativo delle tecniche e delle tecnologie in relazione alle finalità espressive
1	Utilizzo incoerente delle tecniche e delle tecnologie rispetto alle finalità espressive
0	Mancato utilizzo delle tecniche e delle tecnologie pertinenti alle finalità espressive

Efficacia comunicativa, qualità grafica e creatività dell'elaborato	DECLINAZIONE DESCRITTORI
5	Elaborato originale, esteticamente efficace e pienamente coerente con le finalità comunicative; utilizzo consapevole di composizione, colori, tipografia ed elementi grafici
4	Elaborato coerente ed efficace sotto il profilo grafico-comunicativo; buona gestione degli elementi visivi e tipografici
3	Elaborato complessivamente corretto, ma con scelte grafiche o comunicative poco approfondite o non sempre coerenti
2	Elaborato con scelte grafiche e comunicative parzialmente efficaci e con diverse incoerenze compositive o stilistiche
1	Elaborato graficamente poco efficace, con scelte comunicative incoerenti o inadeguate
0	Elaborato privo di coerenza grafica e comunicativa

Padronanza del linguaggio tecnico specifico e correttezza dei contenuti teorici	DECLINAZIONE DESCRITTORI
4	Utilizzo pienamente corretto e appropriato del linguaggio tecnico di settore; relazione tecnica chiara, coerente e completa; risposte teoriche corrette e approfondite
3	Buona padronanza del linguaggio tecnico; relazione tecnica coerente e sufficientemente articolata; risposte teoriche corrette con lievi imprecisioni
2	Padronanza essenziale del linguaggio tecnico; relazione tecnica semplice ma coerente; risposte teoriche parzialmente corrette
1	Linguaggio tecnico non sempre appropriato; relazione tecnica poco coerente o con errori ortografici e grammaticali; risposte teoriche lacunose
0	Assenza o uso scorretto del linguaggio tecnico; relazione tecnica incoerente o assente; risposte teoriche errate o mancanti

Voto finale _____ / 20

Tabella di valutazione

Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	Efficacia comunicativa, qualità grafica e creatività dell'elaborato	Padronanza del linguaggio tecnico specifico e correttezza dei contenuti teorici	**TOT**
/	6	/	/	
5	5	5	/	
4	4	4	4	
3	3	3	3	
2	2	2	2	
1	1	1	1	
0	0	0	0	

Ministero dell'istruzione e del merito

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Secondo ciclo di istruzione

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming,* il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminando potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.